FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano
T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091
infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it
www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2025*)

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fonchim.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 27/03/2025*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONCHIM è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONCHIM è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONCHIM opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONCHIM hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al Fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA);** ▪ **PRESTAZIONI ACCESSORIE –** se hai scelto di aderire al Fondo con tutte le contribuzioni previste dal CCNL, usufruirai di una copertura assicurativa in caso di morte ed invalidità permanente. Tale copertura, finanziata da un contributo interamente a carico dell'azienda di appartenenza, opera automaticamente (l'adesione è quindi obbligatoria) e prevede che, in caso di decesso o di invalidità permanente e cessazione del rapporto di lavoro, venga corrisposto al/ai beneficiario/i un indennizzo calcolato in base alla tua età anagrafica e alla tua ultima retribuzione annua prima del decesso/invalidità.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Garantito	*garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite e comparto di default in caso di RITA*
Stabilità	*obbligazionario misto*	*NO*	*Comparto di default per adesioni esplicite*
Crescita	*azionario*	*NO*	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. *A tale proposito si precisa che Fonchim non adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia gli accordi di gestione che Fonchim stipula con intermediari professionali (di seguito "gestori") prevedono che questi ultimi, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti rilevanti nell'ambito della propria politica ESG, purché non confliggenti con le linee di indirizzo dell'accordo e, in ogni caso, nel rispetto assoluto del parametro di controllo del rischio. Pertanto Fonchim, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione da parte dei gestori, nei termini e con le modalità descritte.*

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONCHIM nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fonchim.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.*

I comparti

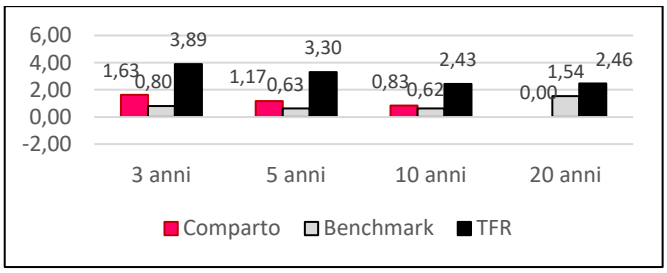
Garantito(1)

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano comparabili a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

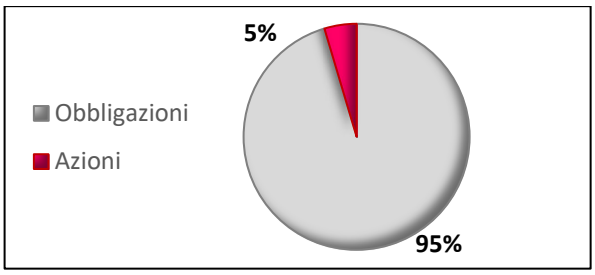
(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.

- **Garanzia:** presente
  Alla scadenza della convenzione di gestione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi coperti da garanzia, come sotto specificati, è previsto il riconoscimento di un importo minimo, pari al valore delle risorse conferite al gestore al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione e al netto degli oneri non direttamente imputabili al Gestore.
  Gli eventi coperti da garanzia sono: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, anticipazione per spese sanitarie, per acquisto o ristrutturazione prima casa di abitazione, RITA e trasferimento ad altra Forma pensionistica complementare per perdita dei requisiti di partecipazione.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 05/10/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 359.553.534
- **Rendimento netto del 2024:** 2,64%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

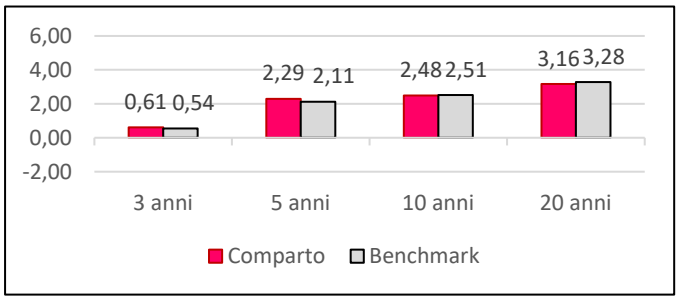
Stabilità[2]

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 5 e 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

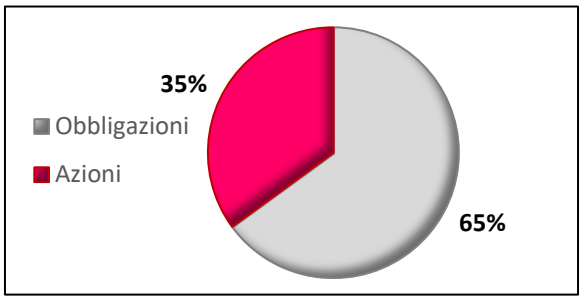
[2] Comparto destinato ad accogliere i flussi contributivi conferiti in caso di adesione esplicita.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/03/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 7.779.304.068
- **Rendimento netto del 2024:** 5,92%
- **Sostenibilità:**
  - ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

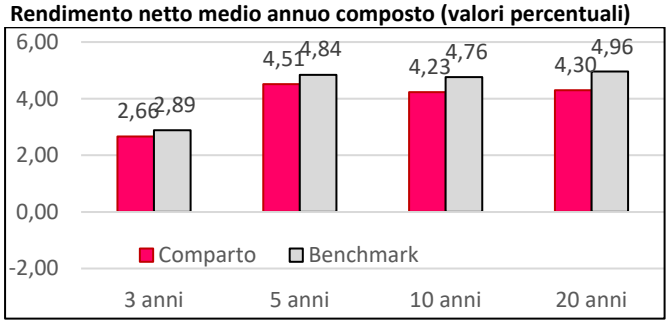
Crescita

COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *oltre 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

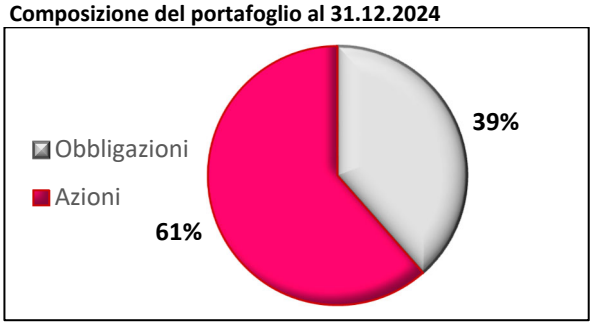
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):** 1.032.021.304
- **Rendimento netto del 2024:** 10,32%

- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[3]

UOMO

Versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	Anni di versam.	Garantito		Stabilità		Crescita	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.145	€ 5.328	€ 149.633	€ 6.125	€ 164.150	€ 6.720
	40	27	€ 86.415	€ 3.672	€ 95.734	€ 4.068	€ 102.401	€ 4.352
€ 5.000	30	37	€ 260.916	€ 10.681	€ 300.004	€ 12.281	€ 329.122	€ 13.473
	40	27	€ 173.303	€ 7.365	€ 191.999	€ 8.159	€ 205.376	€ 8.728

DONNA

Versam. iniziale annuo	Età all'iscr.	Anni di versam.	Garantito		Stabilità		Crescita	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 130.145	€ 4.654	€ 149.633	€ 5.350	€ 164.150	€ 5.869
	40	27	€ 86.415	€ 3.198	€ 95.734	€ 3.542	€ 102.401	€ 3.789
€ 5.000	30	37	€ 260.916	€ 9.329	€ 300.004	€ 10.727	€ 329.122	€ 11.768
	40	27	€ 173.303	€ 6.413	€ 191.999	€ 7.104	€ 205.376	€ 7.599

[3] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONCHIM né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://www.fonchim.it/normativa. Sul sito web di FONCHIM (www.fonchim.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione e presentazione del Modulo di adesione all'azienda. Entro 60 giorni dalla ricezione del Modulo, FONCHIM ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONCHIM procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONCHIM ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONCHIM mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONCHIM telefonicamente, via fax, via *e-mail* o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONCHIM devono essere presentati in forma scritta attraverso la compilazione del "Modulo per la presentazione dei reclami" (o modello similare), scaricabile dal sito www.fonchim.it, e inviati ai recapiti e con le modalità riportate sul modulo stesso.

Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella "**Parte V – Rapporti con gli aderenti**" dello **Statuto**.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONCHIM (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONCHIM.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fonchim.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano
T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091
infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it
www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 27/03/2025*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONCHIM, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**€ 16**, di cui € 4 a carico dell'aderente e € 12 a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	**€ 24** annui, prelevati dalla posizione individuale dell'aderente. La misura indicata è aggiornabile dal Consiglio di Amministrazione, in funzione degli oneri effettivamente sostenuti.
– Indirettamente a carico dell'aderente (con calcolo quindicinale dei ratei):	
✓ *Garantito*	
▪ Commissioni di gestione in misura fissa[2]	**0,48%** del patrimonio su base annua.
▪ Altri oneri della gestione finanziaria	**0,001%**
✓ *Stabilità*	
▪ Commissioni di gestione in misura fissa[2]	**0,07%** del patrimonio su base annua.
▪ Commissioni di gestione in misura variabile[3]	Per i gestori Amundi SGR, Anima Sgr SpA, Axa Investment Managers e Blackrock Investment Management (UK) Ltd.: **5%** dell'overperformance (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark che, se negativo, è posto convenzionalmente pari a zero) al netto delle commissioni fisse di gestione. L'investimento con modalità di gestione diretta in FIA (Fondi comuni d'investimento alternativi) prevede una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (**IRR 6,5%**)

▪ Altri oneri della gestione finanziaria	**0,002%**
✓ *Crescita*	
▪ Commissioni di gestione in misura fissa[2]	**0,08%** del patrimonio su base annua.
▪ Commissioni di gestione in misura variabile[3]	Per il gestore Anima sgr: **5%** dell'overperformance (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al rendimento del benchmark che, se negativo, è posto convenzionalmente pari a zero) al netto delle commissioni fisse di gestione.
▪ Altri oneri della gestione finanziaria	**0,002%**
✓ *Oneri di banca depositaria* (prelevati semestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo quindicinale dei ratei)	**0,0125%**[4] annuo del patrimonio medio trimestrale. Ad esse vanno aggiunti € 10.000 + iva annui per custodia ed amministrazione titoli oltre a costi relativi alla tenuta dei conti correnti ed all'emissione di strumenti di pagamento (bonifici ed assegni) non preventivabili ad inizio anno.
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 25**
– Riscatto	**€ 2**
– Riallocazione della posizione individuale	**€ 10** in occasione di ogni cambio di comparto successivo al primo
– Gestione pratiche di finanziamento contro cessione di quote di stipendio	**€ 25** all'atto della richiesta di riscatto
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 2,5** (su ciascuna rata erogata)
• **Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie**	**0,25%** dell'imponibile TFR mensile, versato mensilmente insieme alle altre contribuzioni, con le medesime modalità, ed interamente a carico dell'azienda.

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.
(2) Gestione indiretta: le commissioni di gestione in misura fissa sono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo quindicinale dei ratei.
Gestione diretta (solo comparto Stabilità): le commissioni relative ai FIA FoF sono state computate ipotizzando l'impiego complessivo delle risorse impegnate, considerando sia le commissioni di gestione che le commissioni relative ai Fondi investiti e presenti in portafoglio.
(3) Le commissioni di gestione in misura variabile riconosciute ai gestori affidatari dei mandati di gestione in delega sono calcolate sull'intero arco temporale del mandato e corrisposte al termine dello stesso, con calcolo quindicinale dei ratei.
(4) In conformità alla normativa vigente, una quota della commissione del Depositario è soggetta ad iva. Tale quota è definita periodicamente dal Depositario in modo autonomo.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCHIM, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

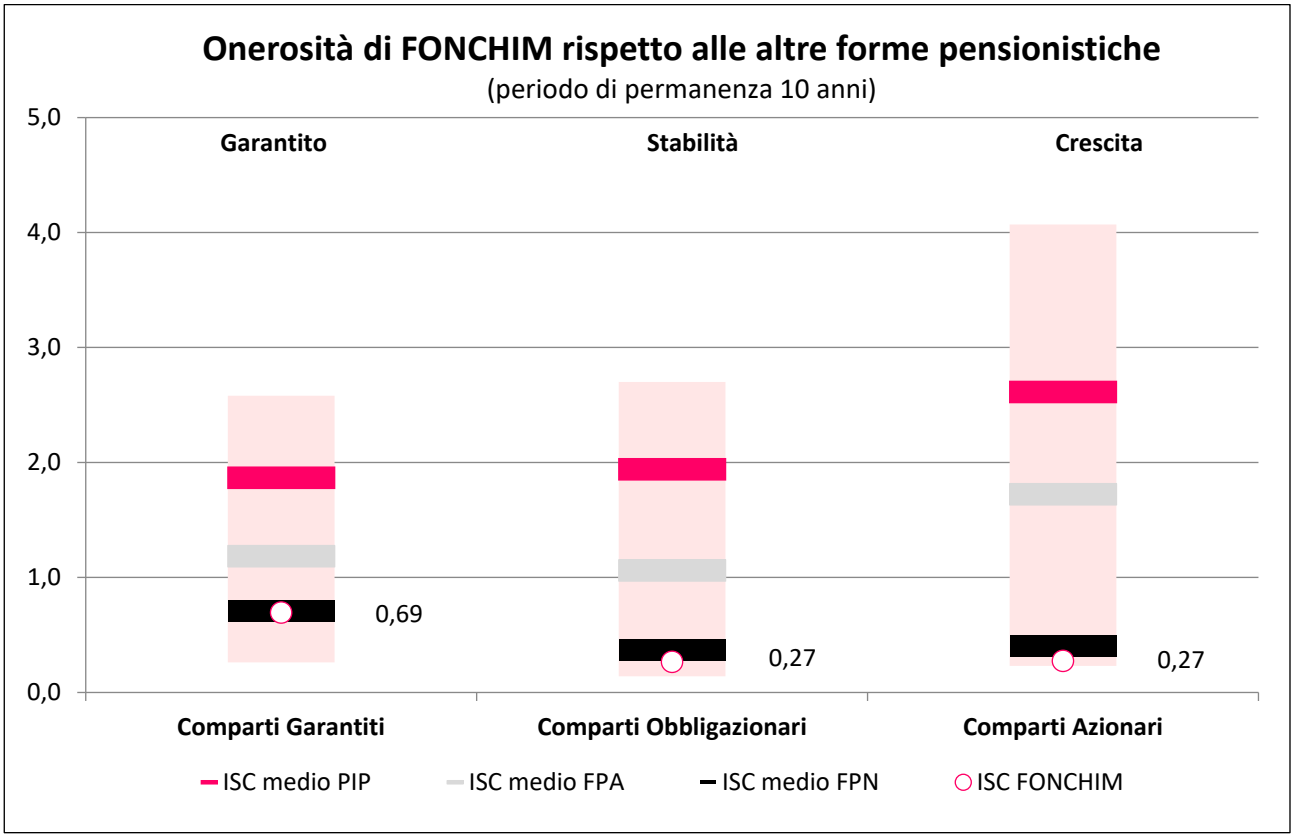
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,23%	0,85%	0,69%	0,57%
Stabilità	0,81%	0,43%	0,27%	0,14%
Crescita	0,82%	0,44%	0,27%	0,15%

AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCHIM è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCHIM è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il ***Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari*** *per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione. Alla rata di rendita viene applicato un caricamento per spese di erogazione rendita in percentuale sulla rata pari all'1,48%. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONCHIM (www.fonchim.it).*

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano
T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091
infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it
www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2025*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 27/03/2025*)

Fonte istitutiva: FONCHIM è stato costituito in attuazione degli accordi istitutivi del 14/12/1995, 25/06/1996 e 13/09/1996 tra Federchimica, Farmindustria e Fulc (Filcea Cgil, Flerica Cisl, Uilcer Uil, attualmente Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil).

Destinatari: Tutti i lavoratori dipendenti, non dirigenti, dei settori chimico e farmaceutico, degli abrasivi, gpl, coibenti, vetro e lampade.

Contribuzione:

Lavoratori dipendenti del settore:		**Chimico, Farmaceutico, Abrasivi, Gpl**	**Coibenti**	**Vetro, Lampade**	**Decorrenza e periodicità**
Quota TFR	**Lavoratori occupati dopo il 28/04/93**	100%	100%	100%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo alla data riportata sul modulo di adesione.
	Lavoratori già occupati al 28/04/93 (1)	33% 50% 75% 100%	33% 50% 75% 100%	33% 100%	
Contributo	**lavoratore (2)**	1,20%	1,20%	1,50%	
	azienda	2,10%	1,85%	1,50%	
	a copertura premorienza e invalidità	0,25%	0,25%	0,25%	

(1) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR nella misura o nelle misure stabilite dalla contrattazione collettiva. Una volta innalzata, tale percentuale non può essere successivamente ridotta ma solo, ancora a scelta dell'aderente, ulteriormente aumentata.
(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONCHIM nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

pagina bianca

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it

www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 27/03/2025*)

Che cosa si investe

FONCHIM investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONCHIM puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONCHIM affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può effettuare investimenti diretti nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONCHIM ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione: l'azione è un titolo che rappresenta una quota del capitale di una società.
Benchmark: è un indice o una composizione di indici (determinati da soggetti terzi) che sintetizza l'andamento dei mercati di investimento. Esso è dunque un parametro di riferimento che permette di identificare il profilo di rischio e di operare un confronto rispetto all'andamento dell'investimento. Nel confronto si deve però considerare che il Benchmark non tiene conto dei costi di gestione che gravano sui rendimenti e di eventuali limiti di investimento previsti dalle Convenzioni di gestione per garantire elevata di qualità degli strumenti finanziari in portafoglio.
Cartolarizzazione: è un'operazione finalizzata alla creazione di titoli negoziabili. Tali titoli derivano i flussi di cassa a fronte della remunerazione che essi forniscono ai sottoscrittori da un pool di attività tipicamente illiquide (prestiti, crediti commerciali, immobili). A garanzia degli investitori, tale pool di attività assume soggettività autonoma rispetto all'originario proprietario degli asset e a tale scopo le attività sono conferite a un'entità speciale appositamente creata per tale scopo (special purpose vehicle, SPV).
Commissioni di gestione: commissioni applicate dai gestori finanziari. Sono dovute a titolo di compenso per l'attività di gestione del patrimonio affidato.
Corporate: titoli obbligazionari emessi da società e non da governi o organi soprannazionali.
CDS (credit default swap): sono strumenti derivati che proteggono dal rischio di fallimento (default), fungono – in sostanza - da assicurazione finanziaria in quanto permette di traferire il rischio di credito da un'entità ad un'altra. Si tratta di un contratto mediante cui il detentore di un credito o comunque il richiedente protezione (protection buyer) assume l'impegno a pagare una somma fissa periodica, in genere espressa in punti base rispetto a un capitale nozionale, a favore della controparte (protection seller). Quest'ultima, a sua volta, si accolla il rischio di credito gravante su quell'asset nel caso in cui si verifichi un evento di default -inteso come vero e proprio fallimento- o di insolvenza -inteso anche come solo mancato pagamento di cedole ed interessi- futuro ed incerto (il cd credit event).
Duration: è la durata finanziaria di un'obbligazione, ovvero la vita residua del titolo (espressa in anni) ponderata per il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration può essere usata come indicatore di rischio, in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso variabile, in cui la cedola si adegua ai tassi di mercato, hanno duration pari alla frequenza della cedola, quindi presentano dei rischi limitati in caso di variazione dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso fisso (dove la cedola resta fissa a prescindere dall'andamento dei tassi di mercato) hanno una duration pari o inferiore alla vita residua del titolo.
Fondi comuni di investimento alternativi (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.
Fondo di Fondi (FoF): fondo comune d'investimento che investe in quote di altri fondi comuni e/o società di investimento a capitale variabile (SICAV) che presentano una politica di investimento compatibile con i criteri previsti dal regolamento del fondo acquirente.

Internal Rate of Return (IRR): si tratta dell'indice di performance più idoneo per gli investimenti di private equity. In sintesi, è costituito dal rendimento ponderato per il tempo ed espresso come percentuale. L'IRR utilizza la somma attualizzata di drawdown monetari (capitali investiti), valore attuale delle distribuzioni (capitali generati dagli investimenti) e valore corrente degli investimenti non realizzati.
Obbligazione: è un titolo di credito che conferisce al possessore il diritto di ricevere il rimborso del capitale nominale alla scadenza del prestito obbligazionario più una remunerazione a titolo di interesse sotto forma di cedole periodiche.
Performance/Rendimento: è il risultato, positivo o negativo, di un investimento finanziario in dato periodo temporale. Si parla di "overperformance" in caso di rendimento del portafoglio superiore a quello realizzato dal benchmark; In caso contrario si parla di "underperformance".
Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.
Punto base (basis point): 1 centesimo di punto percentuale. 1 basis point = 0,01%.
Rating: valutazione della qualità e dell'affidabilità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate e può fornire una indicazione del grado di rischio di una obbligazione. La valutazione è espressa in base a codici standard.
Rendita: somma erogata a cadenza prefissata (mensile, bimestrale, trimestrale…), al netto delle tasse previste dalla legislazione fiscale.
Strategia Buyout: acquisizione con logica di crescita per aggregazione progressiva di società non quotate mature e con posizionamento rilevante nel proprio settore.
Strategia Growth: investimento in aziende che hanno superato il breakeven economico e necessitano di maggiore capitale circolante o di finanziare nuovi investimenti o progetti di M&A per crescere.
Strategia Core: attività mature e già a reddito, con rischi operativi limitati, che operano tipicamente in condizioni di monopolio naturale con un quadro regolatorio chiaro e consolidato.
Strategia Core Plus: attività legate a contratti commerciali di durata medio-lunga per ridurre il rischio di mercato, operanti talvolta in settori in fase iniziale di investimento ma con barriere all'ingresso contro i nuovi competitor.
Strumenti derivati: strumento finanziario il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante ovvero dal valore di un parametro finanziario di riferimento. Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse e di cambio, gli indici) o reale (come ad esempio l'oro, il petrolio, ecc …). Tali caratteristiche consentono a questo strumento di realizzare diverse finalità: a) proteggere il valore dell'investimento da variazioni indesiderate dei prezzi di mercato; b) neutralizzare un eventuale andamento negativo del mercato, attraverso il bilanciamento tra la posizione derivate da un altro titolo e quella opposta garantita dal derivato; c) speculare sull'andamento dell'attività sottostante; d) sfruttare un possibile e momentaneo disallineamento tra l'andamento del prezzo del derivato e quello del sottostante (arbitraggio).
Swap: l'operazione di scambio di due beni di investimento diversi. Nel mercato dei titoli, lo scambio fra obbligazioni aventi caratteristiche di durata, rendimento e qualità differenti (bond swap). Nel mercato dei cambi, lo scambio di flussi di pagamento periodici denominati in divise diverse (currency swap). Nel mercato dei capitali, lo scambio di flussi di pagamento periodici denominati nella stessa divisa (interest rate swap), ma determinati con riferimento a tassi di interesse diversi.
Turnover: Il "turnover" del portafoglio esprime la quota di portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata", ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. Un livello pari a 100% significa che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento durante l'anno. A parità di altre condizioni, un elevato turnover implica anche elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Un elevato turnover può essere generato da una politica di investimento passiva (che quindi richiede il ribilanciamento del portafoglio a seguito di quello del benchmark), da una politica di gestione particolarmente attiva o da un portafoglio obbligazionario a breve termine i cui titoli hanno una vita residua molto breve.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fonchim.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti comparabili a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, così come la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.*

  Garanzia: È presente una garanzia; alla scadenza della convenzione di gestione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi coperti da garanzia, come sotto specificati, è previsto il riconoscimento di un importo minimo, pari al valore delle risorse conferite al gestore al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione e al netto degli oneri non direttamente imputabili al Gestore.

  La garanzia si attiva al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
  - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare;
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
  - ✓ perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo;
  - ✓ richiesta di anticipazione per spese sanitarie.
  - ✓ richiesta di anticipazione per acquisto o ristrutturazione prima casa;
  - ✓ richiesta di Rendita Temporanea Integrativa Anticipata;
  - ✓ richiesta di trasferimento ad altra Forma pensionistica complementare a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONCHIM comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi di breve/media durata, in misura minore in titoli obbligazionari di emissione societaria, con una componente residuale di titoli azionari.
  - *Strumenti finanziari:* liquidità, titoli obbligazionari emessi da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; titoli azionari quotati o quotandi di paesi sviluppati. Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. È previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. Il gestore può operare esclusivamente con controparti che non appartengono al proprio gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*), con una quota residuale di investimenti azionari internazionali, senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente di emittenti dell'Unione Europea.
  - *Rischio cambio*: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:**
  - 65% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Excluding Italy Total Return Index;
  - 5% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Total Return Index;
  - 10% ICE BofA Euro Government Total Return Index;
  - 15% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corp Total Return Index;
  - 2,5% MSCI Daily TR Net EMU Local;
  - 2,5% MSCI USA Large Cap NDTR EUR

- .

Stabilità

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **N.B.:** *comparto di default per le adesioni esplicite.*
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 5 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari in buona misura governativi; è prevista una componente azionaria (mediamente pari al 30% del portafoglio).
  - *Strumenti finanziari*: liquidità, titoli obbligazionari con qualsiasi scadenza, anche legati all'andamento dell'inflazione, emessi prevalentemente da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; in misura marginale, titoli obbligazionari di paesi emergenti denominati in Euro e USD; in misura estremamente circoscritta, strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusivamente con riferimento alle tranches senior ad alto rating); titoli azionari quotati o quotandi in prevalenza di paesi sviluppati e con una quota marginale di paesi emergenti; in misura residuale, investimenti in strumenti alternativi, sia in forma diretta che per il tramite di delega di gestione ad un gestore specializzato (GEFIA).

    Con riferimento ai titoli azionari circa un terzo dell'investimento avviene mediate tecniche di gestione passive rispetto al parametro di riferimento.

    Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

    È previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.
  - *Aree geografiche di investimento*: obbligazionario prevalentemente emittenti area OCSE; azionario globale.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione al rischio di cambio è a discrezione del Gestore all'interno di una soglia massima fissata dal Fondo per ogni singolo mandato, tale per cui con riferimento all'intero comparto l'esposizione rimanga inferiore al limite di legge.
- **Benchmark:**
  - 42% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index;
  - 6% ICE BofA US Treasury hedged Total Return Index;
  - 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better;
  - 8,5% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index;
  - 4,5% ICE BofA 1-5 Year US Corporate hedged Total Return Index;
  - 3% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur;
  - 8% MSCI Daily TR Net EMU Local;
  - 13% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro;
  - 6% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU;
  - 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

È inoltre previsto l'investimento residuale in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 110 milioni, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e infrastrutture, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

Crescita

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, in larga misura di paesi industrializzati; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 40%).
  - *Strumenti finanziari*: liquidità, titoli obbligazionari con qualsiasi scadenza emessi da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; in misura marginale, strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusivamente con riferimento alle tranches senior ad alto rating), titoli azionari quotati o quotandi prevalentemente di paesi sviluppati e con una quota marginale di paesi emergenti; in misura residuale, FIA di private equity per il tramite di un gestore specializzato (GEFIA).
    Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.
    E' previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio.
    I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico; i titoli di natura obbligazionaria sono di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*).
  - *Aree geografiche di investimento*: obbligazionario esclusivamente emittenti area OCSE; azionario globale.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione al rischio di cambio è a discrezione del Gestore all'interno di una soglia massima fissata dal Fondo per ogni singolo mandato, tale per cui con riferimento all'intero comparto l'esposizione rimanga inferiore al limite di legge.
- **Benchmark:**
  - 28% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index
  - 12% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Total Return Index
  - 16% MSCI Daily TR Net EMU Local
  - 19,5% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro
  - 19,5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU
  - 5% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

È inoltre previsto l'investimento residuale in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 15 milioni, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

I comparti. Andamento passato

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	05/10/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	359.553.534
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione, così come richiesto dagli organi del Fondo, è quello di operare in modo attivo, cercando, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, di individuare i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato europei di breve/media durata e titoli di capitale per importi limitati (massimo 8% del portafoglio complessivo).

L'obiettivo dell'investimento è quello di preservare il valore reale del capitale investito. Il benchmark del comparto è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 65% obbligazioni governative a breve-medio termine, della Zona Euro, ex Italia,
- 5% obbligazioni governative a breve-medio termine italiane,
- 10% obbligazioni governative su tutte le scadenze, della Zona Euro,
- 15% obbligazioni societarie a breve-medio termine europee,
- 2,5% azioni della Zona Euro,
- 2,5% azioni USA.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione è stata caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark; pertanto i titoli obbligazionari rappresentano la quasi totalità del patrimonio e sono costituiti in larga misura da titoli governativi europei e da titoli di emittenza societaria a medio/alto rating.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto unicamente con finalità di copertura del rischio e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			**86,57%**	**Azionario**
Titoli di Stato		69,85%	Corporate	**4,62%**
Emittenti governativi	66,68%	Sovranazionali 3,17%	16,72%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**86,57%**
Italia	12,85%
Altri Paesi dell'Area euro	66,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,75%
Stati Uniti	0,41%
Altri Paesi OCSE	3,17%
Titoli di capitale	**3,01%**
Italia	0,20%
Altri Paesi dell'Area euro	2,11%
Stati Uniti	2,30%
Altri Paesi OCSE	0,01%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,41%
Duration media	41 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,02%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,53

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

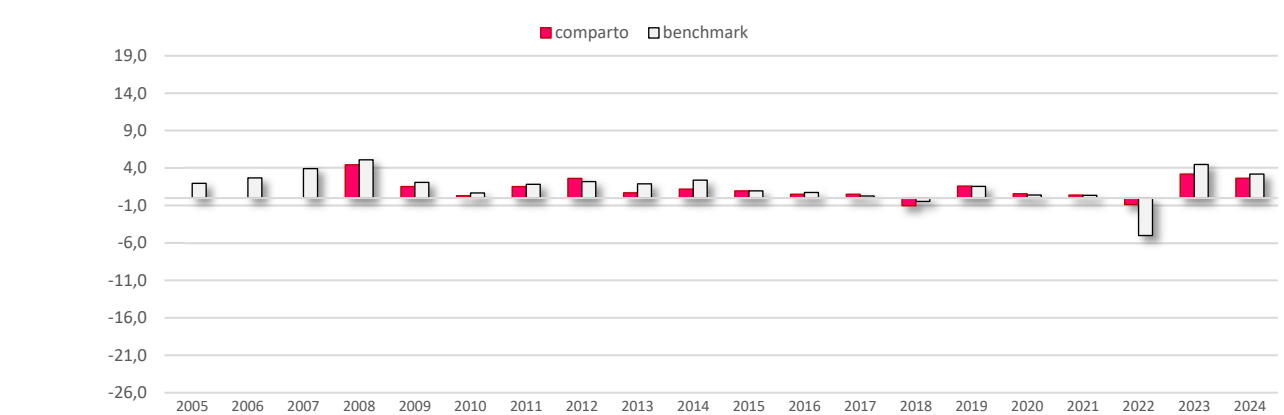
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto				4,43	1,53	0,30	1,52	2,62	0,70	1,19	0,96	0,50	0,51	-1,03	1,60	0,56	0,39	-0,89	3,20	2,64
benchmark	1,95	2,68	3,92	5,10	2,07	0,67	1,84	2,18	1,89	2,38	0,96	0,74	0,27	-0,47	1,55	0,40	0,36	-5,01	4,48	3,20

Benchmark:

- Da 07/2007: 100% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months.
- Da 07/2009: 100% MTS a breve termine.
- Da 10/2011: 50% Barcap Euro Treasury 0-12 mesi; 50% Jpm Emu Gbi 1-3 years.
- Da 07/2013: 65% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 3-5 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% Msci PanEurope in Euro.
- Da 04/2021: 65% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 3-5 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% Msci PanEurope in Euro.
- Da 11/2023: 65% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Excluding Italy Tota return Index, 5% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Tota Return Index; 10% ICE BofA Euro Government Tota Return Index; 15% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corp Tota Return Index; 2,5% MSCI Daily TR Net EMU Local; 2,5% MSCI USA Large Cap NDTR EUR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rati*o (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,442%**	**0,222%**	**0,274%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,425%	0,200%	0,186%
- di cui per commissioni di incentivo	0,000%	0,007%	0,071%
- di cui per compensi depositario	0,016%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,001%	0,001%	0,002%
Oneri di gestione amministrativa	**0,048%**	**0,045%**	**0,057%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,033%	0,036%	0,045%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,009%	0,011%	0,012%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,006%	-0,002%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,490%**	**0,267%**	**0,331%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Stabilità

Data di avvio dell'operatività del comparto:		01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):		7.779.304.068
Soggetto gestore:	Gestione indiretta:	Amundi SGR,

		Anima SGR SpA, Axa Investment Managers Paris, BlackRock Investment Management (UK) Limited Eurizon Capital SGR, Generali Asset Management SpA SGR, Groupama Asset Management SA – succursale italiana, Ostrum Asset Management, Payden Global SIM S.p.A., State Street Global Advisors Ltd. Neuberger Berman AIFM sarl
	Gestione diretta:	Fondo Italiano d'Investimento (FoF PEI Italia)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse si è rivolta in prevalenza verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria governativa dell'area europea, in minor misura verso strumenti di natura azionaria. Sono altresì presenti nel portafoglio titoli di emittenti societari con rating medio-alti. Sia nell'ambito della componente azionaria che nell'ambito della componente obbligazionaria, vi è un investimento residuale in titoli di paesi emergenti in un'ottica di ulteriore diversificazione e ottimizzazione del portafoglio.

Nell'individuazione dei titoli lo stile di gestione adottato privilegia gli aspetti di solidità dell'emittente, stabilità del flusso cedolare nel tempo ed elevata capitalizzazione di mercato.

L'obiettivo dell'investimento è quello di incrementare il valore reale del capitale investito. Il benchmark del comparto è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 42% obbligazioni governative pan-europee a medio termine, con copertura del rischio di cambio;
- 6% obbligazioni governative US su tutte le scadenze, con copertura del rischio di cambio;
- 6% obbligazioni governative europee legate all'inflazione, con copertura del rischio di cambio;
- 8,5% obbligazioni societarie europee;
- 4,5% obbligazioni societarie US, con copertura del rischio di cambio;
- 3% obbligazioni dei paesi emergenti con copertura del rischio di cambio;
- 8% azioni europee;
- 13% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee (indice in Euro);
- 6% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee, con copertura del rischio di cambio
- 3% azioni dei paesi emergenti.

È inoltre previsto in misura estremamente residuale l'investimento in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA). Allo stato attuale il Fondo ha deliberato l'investimento:

- in via diretta nel FIA: "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (max investibile € 10 milioni);
- in via indiretta tramite gestione delegata di un mandato in FIA di private equity ed infrastrutture, in parti uguali (max investibile € 100 milioni).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella generalità dei mandati attribuiti, lo stile dei gestori, così come richiesto dagli organi del Fondo, è quello di operare in modo attivo, cercando, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, le opportunità migliori per battere il benchmark mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo. Solo il mandato azionario globale ha uno stile di gestione passivo.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto principalmente con finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Obbligazionario				62,17%	Azionario	35,06%	
Titoli di Stato		48,05%	Corporate		Titoli di capitale	35,00%	Oicr
Emittenti governativi	47,92%	Sovranazionali		14,12%			0,06 %
		0,13%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**56,19%**
Italia	4,88%
Altri Paesi dell'Area euro	35,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%
Stati Uniti	10,65%
Giappone	0,05%
Altri Paesi OCSE	9,26%
Altri Paesi non OCSE	1,46%
Titoli di capitale	**35,64%**
Italia	1,06%
Altri Paesi dell'Area euro	8,45%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,30%
Stati Uniti	17,82%
Giappone	1,33%
Altri Paesi OCSE	3,16%
Altri Paesi non OCSE	2,94%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,07%
Duration media	63 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,78%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,67

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

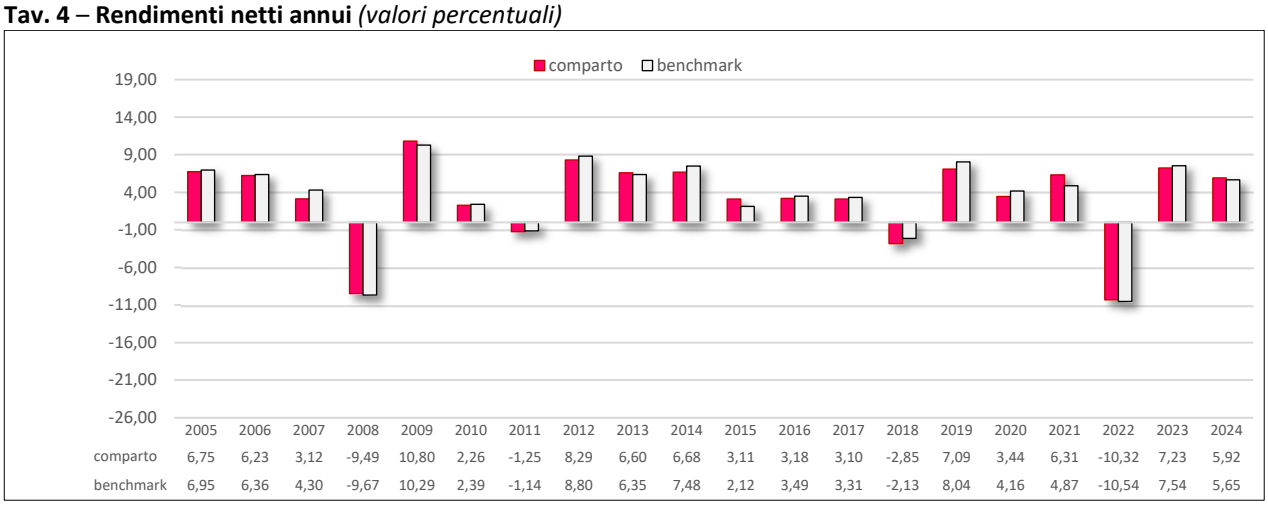
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto	6,75	6,23	3,12	-9,49	10,80	2,26	-1,25	8,29	6,60	6,68	3,11	3,18	3,10	-2,85	7,09	3,44	6,31	-10,32	7,23	5,92
benchmark	6,95	6,36	4,30	-9,67	10,29	2,39	-1,14	8,80	6,35	7,48	2,12	3,49	3,31	-2,13	8,04	4,16	4,87	-10,54	7,54	5,65

Benchmark:

- da 10/2004: 58% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominate in euro; 12% indice Merril Lynch Emu Corporate Bond non financial 1-3 anni; 17% indice Msci emu Euro; 13% indice Msci World ex emu, dei paesi mondiali non dell'area euro.
- da 11/2008: 70% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominato in euro; 17% indice Msci emu Euro; 13% indice Msci World ex emu, dei paesi mondiali non dell'area euro.
- da 01/2012: 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index 1-3 anni Hedged in Euro, 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% JP Morgan GBI US Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% Barclays Govt. Emu HICP- Linked Total Return Index all mats, 6,5% BarCap EuroAgg Corporate Index Value Total Return, 3,5% BarCap US Corporate 1-5 Year Index Value Total Return (Eur Hedged), 15% Msci Emu Net Return Index, 9% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro, 6% MSCI World Developed Countries ex EMU ex Hong Kong ex Singapore Official Total Return Net Dividends Hedged in Euro.

- da 07/2015: 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index 1-3 anni Hedged in Euro, 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% JP Morgan GBI US Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% EGILB HICP – only A or Better, 6,5% BarCap EuroAgg Corporate Index Value Total Return, 3,5% BarCap US Corporate 1-5 Year Index Value Total Return (Eur Hedged), 15% Msci Emu Net Return Index, 9% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro, 6% MSCI World Developed Countries ex EMU ex Hong Kong ex Singapore Official Total Return Net Dividends Hedged in Euro.
- da 03/2016: 48% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 09/2016: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 44% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 10/2017: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 44% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 01/2019: 2% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 46% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 09/2019: 48% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 04/2020: 46% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 2% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 04/2021: 42% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index; 6% ICE BofA US Treasury hedged Total Return Index; 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better; 8,5% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index; 4,5% ICE BofA 1-5 Year US Corporate hedged Total Return Index; 3% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur; 8% MSCI Daily TR Net EMU Local; 13% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro; 6% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU; 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
  Il Fondo investe una parte residuale delle risorse del comparto nei mercati privati che non prevedono l'adozione di un benchmark di riferimento, per i quali il parametro di riferimento degli investimenti è costituito da un rendimento obiettivo detto cash multiple.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,068%**	**0,056%**	**0,091%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,067%	0,065%	0,071%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,015%	-0,025%	0,002%
- di cui per compensi depositario	0,014%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,002%	0,002%	0,003%
Oneri di gestione amministrativa	**0,047%**	**0,044%**	**0,049%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,038%	0,035%	0,038%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,010%	0,011%	0,011%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,001%	-0,002%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,115%**	**0,100%**	**0,140%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.032.021.304

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in prevalenza verso strumenti finanziari di natura azionaria, in minor misura verso strumenti di natura obbligazionaria governativa. Sono altresì presenti nel portafoglio titoli obbligazionari di emittenti societari con rating medio-alti. Nell'ambito della componente azionaria, vi è un investimento residuale in titoli azionari di paesi emergenti in un'ottica di ulteriore diversificazione e ottimizzazione del portafoglio.

Nell'individuazione dei titoli lo stile di gestione adottato ha privilegiato gli aspetti di solidità dell'emittente, stabilità del flusso cedolare nel tempo ed elevata capitalizzazione di mercato.

Il comparto "crescita" è concepito per gli associati con un'alta propensione al rischio o che dispongono di un elevato orizzonte temporale di permanenza nel Fondo. Il suo benchmark è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 28% obbligazioni governative pan-europee a medio termine, con copertura del rischio di cambio;
- 12% obbligazioni societarie europee;
- 16% azioni europee;
- 19,5% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee, con copertura del rischio di cambio;
- 19,5% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee (indice in Euro);
- 5% azioni dei paesi emergenti.

È inoltre previsto in misura estremamente residuale l'investimento in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA), in via indiretta tramite gestione delegata di un mandato in FIA di private equity (max investibile € 15 milioni).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sul comparto operano tre gestori affidatari. Le risorse sono conferite per uguali ammontari a due gestori, uno con stile di gestione attivo ed uno passivo, ad eccezione di un importo residuale di € 15 milioni affidato ad un gestore di strumenti alternativi. Il gestore attivo mira a cogliere, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, le opportunità migliori per battere il benchmark mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo. Il gestore passivo replica con maggiore fedeltà il benchmark di riferimento.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto principalmente con finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario 36,69%</td><td rowspan="3">Azionario 61,50%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Titoli di Stato 25,52%</td><td rowspan="2">Corporate 11,17%</td></tr>
<tr><td>Emittenti governativi 24,82%</td><td>Sovran. 0,70%</td></tr>
</table>

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**36,69%**
Italia	5,33%
Altri Paesi dell'Area euro	23,09%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,02%
Stati Uniti	2,38%
Altri Paesi OCSE	4,87%
Titoli di capitale	**61,50%**
Italia	1,83%
Altri Paesi dell'Area euro	15,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,46%
Stati Uniti	32,06%
Giappone	2,33%
Altri Paesi OCSE	5,14%
Altri Paesi non OCSE	4,14%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,08%
Duration media	57 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,15%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,60

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

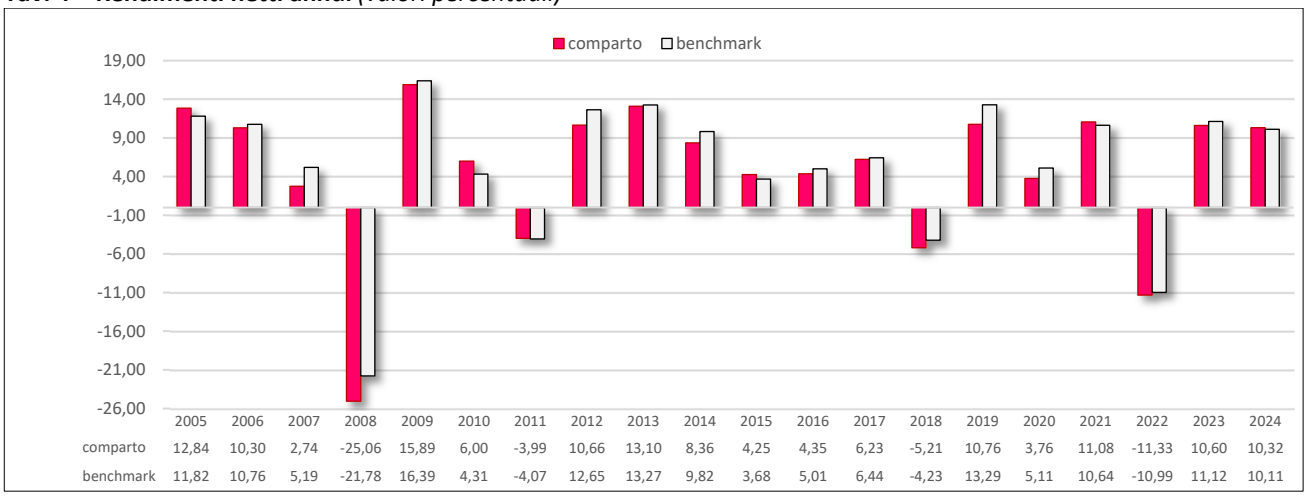
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto	12,84	10,30	2,74	-25,06	15,89	6,00	-3,99	10,66	13,10	8,36	4,25	4,35	6,23	-5,21	10,76	3,76	11,08	-11,33	10,60	10,32
benchmark	11,82	10,76	5,19	-21,78	16,39	4,31	-4,07	12,65	13,27	9,82	3,68	5,01	6,44	-4,23	13,29	5,11	10,64	-10,99	11,12	10,11

Benchmark:

- da 01/2003: 40% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominato in euro, 34% indice Msci emu, 26% indice Msci World ex emu.
- da 01/2012: 40% JP Morgan Aggregate Euro Total Return Index, 30% Msci Emu Net Return Index, 15% MSCI World Ex Emu Hedged to EURO net dividend, 15% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro.
- da 03/2016: 30% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 09/2016: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 10/2017: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 01/2019: 3% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 11% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 09/2019: 30% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

- da 04/2021: 28% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged Total Return Index, 12% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index, 16% MSCI Daily TR Net EMU Local, 19,5% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 19,5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 5% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
  Il Fondo investe una parte residuale delle risorse del comparto nei mercati privati che non prevedono l'adozione di un benchmark di riferimento, per i quali il parametro di riferimento degli investimenti è costituito da un rendimento obiettivo detto cash multiple.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,094%**	**0,084%**	**0,072%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,072%	0,071%	0,076%
- di cui per commissioni di incentivo	0,006%	-0,001%	-0,020%
- di cui per compensi depositario	0,014%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,002%	0,001%	0,001%
Oneri di gestione amministrativa	**0,036%**	**0,035%**	**0,039%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,029%	0,027%	0,030%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,008%	0,009%	0,009%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,001%	-0,001%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,130%**	**0,119%**	**0,111%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it

www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 27/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 20/06/2025*)

Le fonti istitutive

FONCHIM è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive: accordi istitutivi del 14/12/1995, 25/06/1996 e 13/09/1996 tra Federchimica, Farmindustria e Fulc (Filcea Cgil, Flerica Cisl, Uilcer Uil, attualmente Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil).

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Tutti e tre gli organi citati sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 05/2025-04/2028 ed è così composto:

Massimo Guerranti *(Presidente)*	Nato a Colle di Val d'Elsa, il 12.03.1974, designato dai lavoratori
Marco Francesco Colatarci *(Vice Presidente)*	Nato a Rosignano Marittimo, il 04.07.1954, designato dalle aziende
Roberto Arioli	Nato a Pioltello, il 04.01.1953, designato dai lavoratori
Silvia Brutti	Nata a Milano, il 20.06.1990, designata dalle aziende
Marta Camuso	Nata a Piacenza, il 19.02.1980, designata dai lavoratori
Domenico Dario Capurso	Nato a Molfetta, il 22.11.1969, designato dalle aziende
Enrico De Fusco	Nato a Roma, il 20.03.1967, designato dalle aziende
Serena Facello	Nata a Roma, il 03.07.1984, designata dalle aziende
Lorenzo Faregna	Nato a Potenza, il 22.01.1973, designato dalle aziende
Andrea Fiordelmondo	Nato a Ancona, il 15.01.1963, designato dai lavoratori
Fabrizio Framarini	Nato a Narni, il 04.11.1969, designato dai lavoratori
Carlo Ghisoni	Nato a Cortemaggiore, il 29.08.1961, designato dalle aziende
Sante Palladinelli	Nato a Roma, l'08.11.1964, designato dai lavoratori
Massimiliano Spadari	Nato a Milano, il 04.05.1963, designato dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 05/2025-04/2028 ed è così composto:

Raffaele Brandi	Nato a Napoli, il 16.12.1969, designato dai lavoratori
Marco Coletta	Nato a Roma, il 21.01.1983, designato dai lavoratori
Filippo Di Carpegna Brivio	Nato a Meda, il 05.09.1950, designato dalle aziende

Anna Maria Gasparini	Nata a Roma, il 05.08.1962, designata dalle aziende
Pietropaolo Raggi (*dimissionario*)	Nato a Canepina, il 10.05.1957, designato dai lavoratori
Giovanni Combi *(membro supplente)*	Nato a Lecco, il 19.10.1970, designato dalle aziende

Direttore generale: Paolo Tomassoli, nato a Pesaro il 01.09.1969;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Accenture Financial Advanced Solutions & Technology srl, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10 e sede operativa a Assago (MI), Milanofiori, Via del Mulino 11/A.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONCHIM è BFF Bank SpA, con sede legale ed operativa in Viale Lodovico Scarampo, 15 a Milano.

I gestori delle risorse

Gestione finanziaria indiretta

La gestione delle risorse di FONCHIM è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Garantito

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Unipol Assicurazioni S.p.A.	Bologna, Via Stalingrado 45	Bologna, Via Stalingrado 45

Comparto Stabilità

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Amundi SGR	Milano, Via Cernaia 8/10	Milano, Via Cernaia 8/10
Anima SGR	Milano, C.so Garibaldi 99	Milano, C.so Garibaldi 99
Axa Investment Managers Paris	Tour Majunga – La Défence 9 – 6, place de la Pyramide – 92800 Puteaux (Francia)	Milano, C.so di Porta Romana, 68
BlackRock Investment Management (UK) Limited	12 Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL (Regno Unito)	Milano, Piazza San Fedele, 2
Eurizon Capital SGR SpA	Milano, Via Melchiorre Gioia 22	Milano, Via Melchiorre Gioia 22
Generali Asset Management SpA SGR	Trieste, Via Machiavelli 4	Trieste, Via Machiavelli 4
Groupama Asset Management SA – succursale italiana	25 Rue de la Ville l'Évêque 75008 Parigi (Francia)	Roma, Via Di Santa Teresa, 35
Ostrum Asset Managemet SA	Avenue Pierre Mandès, 43 – 75013 Paris (Francia)	Milano, Via Larga 2
Payden Global SIM SpA	Milano, Corso Matteotti 1	Milano, Corso Matteotti 1
State Street Global Advisors Ltd	Londra (Gran Bretagna), 20 Churchill Place	Milano, Via Ferrante Aporti 10
Neuberger Berman AIFM sarl	Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo), 31-33 Rue Sainte Zithe, L-2763	Milano, Via San Damiano 9

Comparto Crescita

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Anima SGR	Milano, C.so Garibaldi 99	Milano, C.so Garibaldi 99
UBS Asset Management (Italia) Sgr SpA	Milano, Via del Vecchio Politecnico, 3	Milano, Via del Vecchio Politecnico, 3
Neuberger Berman AIFM sarl	Lussemburgo (Granducato di Lussemburgo), 31-33 Rue Sainte Zithe, L-2763	Milano, Via San Damiano 9

Gestione finanziaria diretta

FOF Private Equity Italia: fondo mobiliare riservato chiuso gestito da Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio, con sede in Milano, via San Marco 21A, autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio ed iscritta al n. 129 dell'Albo delle società di gestione del risparmio – Sezione Gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONCHIM ha stipulato apposita convenzione con Assicurazioni Generali SpA, con sede legale in Mogliano Veneto, Via Marocchesa, 14, la cui durata è prevista fino al 18/03/2029.

Le altre convenzioni assicurative

FONCHIM ha stipulato una copertura assicurativa in vigore fino a dicembre 2027, a favore dei lavoratori che hanno scelto di aderire al Fondo, oltre che con il TFR, anche con i contributi previsti dai rispettivi CCNL. Tale copertura fornisce prestazioni accessorie per premorienza ed invalidità permanente con interruzione del rapporto di lavoro.
La compagnia assicurativa incaricata di fornire tali prestazioni è Allianz SpA, con sede legale e operativa in Milano, Piazza Tre Torri 3.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 21 aprile 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023 - 2025 è stato affidato a Kpmg SpA, con sede in Milano, Via Vittor Pisani 25.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web https://www.fonchim.it/normativa .*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it

www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 27/03/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparti: Garantito, Stabilità, Crescita

(di seguito con le parole "prodotto/i finanziario/i si intende fare riferimento al/ai comparto/i)

Non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e non hanno come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

FONCHIM ha affidato la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) – con i quali ha stipulato apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto. Per una quota limitata del solo comparto Stabilità, FONCHIM ha inoltre previsto l'investimento diretto in un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") compatibile con la politica di investimento del comparto.

Gli accordi di gestione prevedono che i gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") degli emittenti rilevanti nell'ambito della propria politica ESG, purché non confliggenti con la convenzione e con le linee di indirizzo del mandato e, in ogni caso, nel rispetto assoluto del parametro di controllo del rischio. Nell'ambito dell'investimento diretto in FIA, FONCHIM ha altresì attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità ESG nella relativa gestione.

Pertanto, con riferimento all'articolo 6, comma 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2019/2088 (il "Regolamento") in materia di Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, FONCHIM, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione da parte dei gestori, nei limiti descritti.

In relazione alle previsioni dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento, FONCHIM ha integrato all'interno della propria Politica di Gestione del Rischio, in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341, un monitoraggio dei rischi di sostenibilità, come definiti dall'art. 2, comma 22 del Regolamento.

Tale monitoraggio viene svolto nell'ambito della complessiva attività di controllo dell'andamento della gestione finanziaria, anche mediante l'utilizzo di data provider, e consente di avere evidenza del livello di esposizione del portafoglio a tali rischi e di mettere

in condizione il Consiglio di Amministrazione di valutare, al verificarsi di particolari condizioni, l'eventuale implementazione di azioni di mitigazione dei rischi di sostenibilità.

FONCHIM infine tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione che, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, fa parte del Documento sul sistema di governo del Fondo Pensione.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

FONCHIM monitora i rischi di sostenibilità, come specificato nel paragrafo precedente, ma al momento non attua una politica di considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definita dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.

FONCHIM adotta tale orientamento preso atto della oggettiva difficoltà di realizzare modalità efficaci per esercitare un concreto indirizzo e una rendicontazione omogenea in questo ambito, alla luce di un contesto regolamentare in cui non sono ancora consolidate modalità operative e robustezza delle informazioni allo scopo necessarie, nonché della eterogeneità di politiche e approcci sui fattori di sostenibilità adottati da parte dei diversi gestori cui sono delegate le scelte di investimento del Fondo.

In ipotesi vengano superate le criticità predette, FONCHIM si riserva di valutare in futuro - nel rispetto dei principi di proporzionalità ed efficienza che ne ispirano la gestione - l'opportunità di implementare un sistema di monitoraggio degli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento assunte dai gestori di attivi sui fattori di sostenibilità, come definito dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Fonchim
INSIEME PER TUTELARE IL FUTURO

Sede Amministrativa e Legale
via G. Da Procida, 11
20149 Milano

Telefono
02 679 71 911

Fax
02 671 00 951
02 667 18 091

MODULO DI ADESIONE A FONCHIM

(il presente modulo di adesione è parte integrante e necessaria della Nota Informativa, e deve pervenire a Fonchim in originale a mezzo posta)

****** ATTENZIONE ******

L'adesione a FONCHIM deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota Informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fonchim.it. e verranno consegnati in formato cartaceo solo su richiesta dell'aderente.

IO SOTTOSCRITTO/A

Cognome …… Nome …… Sesso M F

Nato/a a (i nati all'estero dovranno indicare lo Stato di nascita) …… Provincia …… Il ……/……. /……..
giorno mese anno

Codice Fiscale ……Tipo documento …… N. documento ……

Ente di rilascio …… Data di rilascio ……/……. /……. Residente a ……

Provincia …….. C.A.P. …… Via …… Numero ……..

Cellulare …… e-mail ……

Titolo di studio* ☐☐☐

***Titolo di studio**: 001= Nessuno, 002= Licenza elementare, 003= Licenza media inferiore, 004= Diploma professionale, 005= Diploma media superiore, 006= Diploma universitario/laurea triennale, 007= Laurea/laurea magistrale, 008= Specializzazione post-laurea

Se titolare di una posizione presso altra forma pensionistica complementare indicare:

denominazione forma pensionistica …… e n. iscrizione albo COVIP ……..

"Scheda Costi" della predetta altra forma pensionistica: ☐ consegnata ☐ non consegnata (**)

(**) non è prevista la consegna della "Scheda Costi" solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla

DESIDERO RICEVERE LA CORRISPONDENZA: ☐ via e-mail (formato elettronico) ☐ via posta all'indirizzo sopraindicato (formato cartaceo)
(scegliere una delle due modalità previste)

SCELGO DI ADERIRE CON:

(barrare la casella corrispondente)

☐ **Le aliquote di contribuzione previste dal CCNL**
Sono cosciente che verrà versato il contributo a mio carico, beneficerò dei contributi a carico dell'azienda e potrò incrementare il contributo a mio carico fin da ora secondo le modalità definite all'art. 5.1.3 del Regolamento.

OPPURE

☐ **Il solo TFR**
Sono cosciente che verrà versata la percentuale di TFR maturando da me scelta, nell'ambito delle possibilità riepilogate nel riquadro a fianco (SCELTA % TFR), e che non sarà dovuto alcun contributo da parte del datore di lavoro, né di tipo previdenziale, né di tipo assicurativo come previsto dal CCNL.

SCELTA % TFR
(da compilare SEMPRE, in base alla prima occupazione)

successiva al 28/04/1993	☐	Aliquota obbligatoria pari al 100%
anteriore al 29/04/1993	☐ 33% ☐ 50% ☐ 75% ☐ 100%	Settore***: 01 - 02 - 06 – 08
anteriore al 29/04/1993	☐ 33% ☐ 100%	04 - 05

*****Settore:** 01= Chimico-Farmaceutico, 02= GPL, 04= Vetro, 05= Lampade, 06= Coibenti, 08= Abrasivi

DICHIARO:
- di aver ricevuto la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
- di essere stato informato che sono disponibili sul sito www.fonchim.it la Nota Informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al Fondo Pensione;
- ***(solo se titolare di una posizione presso altra forma pensionistica complementare)*** di aver ricevuto e di aver sottoscritto la Scheda "I costi" della forma pensionistica a cui risulto già iscritto;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - ✓ sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
  - ✓ con riferimento ai costi, sull'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) riportato nella Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa;
  - ✓ in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, redatto in conformità alle istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - ✓ circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fonchim.it;
  - ✓ circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione con il versamento della contribuzione a mio carico prevista dal CCNL;
- di aver sottoscritto il "Questionario di Autovalutazione";
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al fondo FONCHIM, e mi impegno a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver letto attentamente l'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche, riportata di seguito, e acconsento, ai fini dell'espletamento dell'attività previdenziale del Fondo, al trattamento dei dati comuni e sensibili che mi riguardano e che verranno anche successivamente richiesti a tal fine.

CHIEDO:
- di aderire all'Associazione Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i Lavoratori dell'Industria Chimica e Farmaceutica e dei Settori Affini, a tal fine con la presente

DELEGO IL MIO DATORE DI LAVORO:
- a trattenere dalla mia retribuzione la quota di iscrizione una tantum a mio carico, prevista dagli accordi contrattuali e riportata ne "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa;
- a trattenere dalla mia retribuzione, se del caso, e dalla quota annuale del mio TFR i contributi previsti dagli accordi contrattuali e riportati ne "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa;
- a provvedere all'accredito dei relativi importi al Fondo, nei modi e nei termini da quest'ultimo stabiliti.

MI IMPEGNO:
- a osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto del Fondo e le norme operative interne;
- a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

Luogo e data…… **Firma dell'Aderente**……

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE
(compilazione a cura dell'Aderente)

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei Fondi Pensione:
- ☐ ne so poco
- ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione:
- ☐ non ne sono al corrente
- ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?
…… anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al Suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
…… %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
- ☐ sì
- ☐ no

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione", della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
- ☐ sì
- ☐ no

N.B.: è sempre possibile ottenere una versione personalizzata della proiezione pensionistica tramite il motore di calcolo disponibile sulla home page del sito www.fonchim.it (sezione "Calcolatori").

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR):
- ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
- ☐ 2 anni (punteggio 1)
- ☐ 5 anni (punteggio 2)
- ☐ 7 anni (punteggio 3)
- ☐ 10 anni (punteggio 4)
- ☐ 20 anni (punteggio 5)
- ☐ oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
- ☐ non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- ☐ sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- ☐ sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO ☐

Il punteggio va riportato SOLO in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal Fondo Pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione:

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

N.B.: si ricorda che, ai sensi delle previsioni statutarie (art. 6.3) e regolamentari (art. 7.2), l'aderente all'atto dell'adesione viene collocato nel comparto Stabilità. L'aderente può successivamente richiedere il trasferimento della propria posizione individuale ad altro comparto, secondo le modalità previste dal Regolamento del Fondo.

IN CASO DI QUESTIONARIO COMPILATO IN OGNI SUA PARTE

☐ Dichiaro di aver compilato il questionario in ogni sua parte e di aver valutato la congruità o meno della mia scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Luogo e data……

IN CASO DI QUESTIONARIO NON COMPILATO/COMPILATO SOLO IN PARTE

☐ Dichiaro di non aver compilato il questionario, o di averlo compilato solo in parte, e di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione "Congruità della scelta previdenziale" non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente……

AZIENDA (compilazione a cura dell'Azienda)

L'azienda ……
Ragione sociale

Codice Fiscale/Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Settore merceologico*

Stabilimento/Sede/Filiale di ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Qualifica professionale del dipendente (es. IMPIEGATO B2) ……

*Settore: 01= Chimico-Farmaceutico, 02= GPL, 04= Vetro, 05= Lampade, 06= Coibenti, 08= Abrasivi

DICHIARA
che per il dipendente sussistono i requisiti di partecipazione al Fondo.

SI IMPEGNA
a inoltrare il modulo di adesione non appena compilato, e comunque non oltre il 15 del mese successivo alla compilazione.

Luogo e data……

Timbro e firma dell'Azienda……

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI DEGLI ISCRITTI AL FONCHIM
INFORMATIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

In qualità di titolare del trattamento dei dati personali dei lavoratori aderenti al Fondo ai quali si applicano i CCNL dei lavoratori del settore dell'industria chimica e farmaceutica e dei settori affini, FONCHIM "Associazione Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i Lavoratori dell'Industria Chimica e Farmaceutica e dei Settori Affini" con sede in Milano in Via Giovanni da Procida n. 11 (Tel: 02.67971911 – Fax 0267100951/0266718091) intende fornire ai suoi iscritti, in conformità ed osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia e dai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo sulla Protezione dei dati (GDPR), le dovute informazioni in ordine alle modalità e finalità del trattamento dei dati personali, all'ambito del loro utilizzo, alla natura del conferimento, ai soggetti cui i dati possono essere comunicati, al loro ambito di diffusione, e ai diritti degli interessati.

Premesso che è prioritario interesse di FONCHIM tutelare e garantire il diritto alla privacy e alla riservatezza dei dati comuni e particolari forniti dai suoi iscritti si informano gli aderenti che l'uso dei dati personali, in ottemperanza alle prescrizioni di legge in materia, sarà improntato a criteri e principi di correttezza, liceità e trasparenza a protezione della tutela e della riservatezza di ogni singolo iscritto. Tenuto conto inoltre dell'art. 9 co. 2 lett. b) e d) del Regolamento UE 679/2016 non è necessario il consenso scritto di ogni singolo aderente al Fondo per il trattamento dei suoi dati personali e particolari, essendo il trattamento medesimo finalizzato all'attuazione delle finalità del Fondo.

1) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI
FONCHIM quale Fondo di previdenza complementare ha come scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio così come individuate dallo Statuto e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. A tal fine il Fondo provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse. FONCHIM per perseguire le sue finalità istituzionali ha necessità di acquisire taluni dati riguardanti gli iscritti richiedenti le prestazioni ed eventualmente i loro familiari e/o beneficiari designati.
Nello specifico, sono individuate le seguenti finalità:

a. Il trattamento dei dati degli iscritti a FONCHIM è finalizzato a gestire ed evadere eventuali richieste di prestazioni.
b. I dati forniti vengono altresì utilizzati per attribuire al lavoratore iscritto, nel caso di richiesta di iscrizione, la corretta posizione giuridica e contributiva per la gestione del diritto alle prestazioni, in base allo Statuto e al Regolamento del Fondo e per l'esecuzione degli obblighi derivanti dai citati CCNL inerenti l'erogazione delle prestazioni. I dati trattati sono utilizzati anche per la gestione amministrativa delle quote contributive.
c. Inoltre, per consentire agli iscritti di essere informati sulle iniziative di FONCHIM e di essere aggiornati sulle materie attinenti i servizi offerti, alcuni dati personali possono essere utilizzati per inviare, con varie modalità, newsletter e materiale informativo.
d. FONCHIM effettua il trattamento di dati personali ed occasionalmente particolari per procedere all'erogazione delle prestazioni riferite ai lavoratori aderenti al Fondo e, in alcuni casi normativamente disciplinati, ai componenti il nucleo familiare, agli eredi o ai soggetti individuati dal lavoratore medesimo come beneficiari per il caso di premorienza.

2) NATURA DEI DATI TRATTATI E BASE GIURIDICA
I dati da acquisire possono essere comuni o particolari. Sono comuni i dati personali anagrafici ed identificativi quali: cognome, nome, data di nascita, residenza, abitazione, codice fiscale, titolo dell'iscrizione, coordinate bancarie, impresa o ex impresa di appartenenza, titolo della pensione, stato civile.
Costituiscono invece dati personali particolari quelli forniti, in determinati casi e per particolari tipi di prestazioni previste dalla legge e dallo Statuto, quali l'anticipazione per spese mediche e le prestazioni per invalidità e non autosufficienza.

Con riferimento alle modalità con cui le informazioni saranno fornite, si rende noto che l'inoltro delle informazioni può avvenire a cura del lavoratore iscritto e/o del datore di lavoro, a mezzo posta, fax o anche tramite modalità telematiche.

Il trattamento dei dati particolari a seguito di richiesta di prestazione, ricorrendo la previsione di cui all'art. 9 co. 2 lett. b) e d) del Regolamento UE n. 679/2016, avverrà senza preventiva acquisizione del consenso del lavoratore e degli altri aventi diritto, per i quali sia stata fatta richiesta della prestazione offerta da FONCHIM.
La base giuridica del trattamento è pertanto così individuabile:

a. attuazione ed esecuzione di previsioni normative disciplinate dalla contrattazione collettiva.

3) MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI
Il trattamento dei dati personali:

a) è realizzato prevalentemente con l'ausilio di sistemi informatici o comunque automatizzati oltre che supporti cartacei, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati così da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita o divulgazione non autorizzata in conformità a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE679/2016;
b) è svolto dal Fondo anche mediante soggetti esterni alla propria organizzazione, siano essi persone fisiche e/o giuridiche, le quali nello svolgimento delle attività necessarie avranno conoscenza dei dati. Tali soggetti terzi appositamente incaricati rivestono la qualità di responsabile del trattamento - in modo da ridurre al minimo i rischi relativi alla riservatezza, integrità e disponibilità del dato - e tratteranno i dati personali e sensibili per quanto di loro competenza, in piena autonomia e nel rispetto della vigente normativa.

In ogni caso FONCHIM e i responsabili a ciò preposti nel trattamento dei dati si avvarranno di misure organizzative idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza in modo da consentirne la corretta classificazione e conservazione (controlli periodici; custodia in armadi chiusi, dispositivi antincendio e continuità elettrica, identificazione utente, backup periodici).

I dati forniti non sono soggetti a diffusione.
FONCHIM informa che taluni dati personali dell'iscritto, quali dati anagrafici, stato civile e recapiti, sono visibili telematicamente al datore di lavoro con cui è in essere il rapporto lavorativo.
FONCHIM informa altresì che per lo svolgimento di talune attività ha l'esigenza di comunicare alcuni dati dei suoi assistiti a società o soggetti esterni di propria fiducia, che potranno utilizzarli, in qualità di responsabili esterni del trattamento o persone autorizzate, per effettuare procedure necessarie all'erogazione delle prestazioni o dei servizi richiesti o per svolgere attività di supporto nella gestione delle stesse.

Possono venire a conoscenza dei dati forniti, secondo le relative competenze, i seguenti soggetti:

a. la società di service – Accenture Financial Advanced Solutions & Technology SRL con sede in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10 – preposta da FONCHIM alla gestione amministrativa del Fondo;
b. i dipendenti e i collaboratori del Fondo incaricati delle relative operazioni di trattamento dei dati;
c. i componenti gli organi del Fondo;
d. l'istituto bancario preposto da FONCHIM alla riscossione dei contributi e al pagamento delle prestazioni;
e. le società che gestiscono, su incarico di FONCHIM, servizi postali informatizzati per l'invio delle comunicazioni agli associati ed i soggetti incaricati dell'attività di archiviazione della documentazione cartacea pervenuta al Fondo.

Un elenco dettagliato dei suddetti soggetti è disponibile presso la sede del Fondo.

4) PROCESSO DECISIONALE BASATO SU TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO
Si precisa che il Fondo non effettua alcun processo decisionale basato su un trattamento automatizzato dei dati dell'interessato.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI
I dati personali degli aderenti al Fondo saranno conservati per tutta la durata del rapporto associativo.
Dopo la cessazione del rapporto associativo i dati rimarranno archiviati per un periodo pari alla durata dell'attività del Fondo medesimo, onde consentire l'esercizio dei diritti connessi al rapporto associativo e per finalità statistiche, sempre che ne ricorrano le condizioni di legge.

6) TRASFERIMENTI DATI ALL'ESTERO
La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà mediante strumenti informatici e telematici situati all'interno dell'Unione Europea, dal Titolare e/o da società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare la gestione e/o la conservazione dei dati personali in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7) DIRITTI DEGLI INTERESSATI
I soggetti interessati a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che li riguardi, di conoscere la finalità del trattamento, di conoscerne il contenuto e l'origine, di sapere i destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati, di conoscere nel dettaglio i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione dei dati, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione, e di estrarne copia.
La facoltà di cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento degli stessi, e la portabilità dei dati non sono compatibili con il vincolo associativo instauratosi a seguito dell'adesione al Fondo, e con le finalità perseguite sopra descritte.

Le facoltà sopra specificate possono però essere esercitate in qualunque momento qualora vi siano dati trattati in violazione di legge.

Dopo la cessazione del vincolo associativo i dati verranno archiviati.

L'interessato con propria richiesta motivata, intervenuta la cessazione del vincolo associativo e decorsi gli ordinari termini di prescrizione da tale accadimento, ha facoltà di formulare richiesta motivata di anonimizzazione dei propri dati personali.

In caso di accoglimento della richiesta verrà realizzato un processo di anonimizzazione dei dati di natura reversibile.

Le richieste vanno inoltrate all'attenzione del responsabile del trattamento dei dati del Fondo, domiciliato per la carica presso la sede di Fonchim, in Via Giovanni da Procida 11 – 20149 Milano.

L'interessato inoltre ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, laddove ritenga che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati.

8) TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI
Titolare del trattamento: FONCHIM, Associazione Fondo Pensione Complementare a Capitalizzazione per i Lavoratori dell'Industria Chimica e Farmaceutica e dei Settori Affini con sede in Milano in Via Giovanni da Procida n. 11.
Responsabile per la protezione dei Dati Aziendali: Prof. Avv. Ivan Canelli domiciliato per la carica presso la sede del Fondo in Milano via Giovanni da Procida n. 11.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1

Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infofisco@fonchim.it

www.fonchim.it

Documento sul regime fiscale

(*aggiornato al* 20/06/2025)

Regime fiscale applicabile agli iscritti in data successiva al 1° gennaio 2007 ed ai contributi versati dai lavoratori già iscritti a partire dal 1° gennaio 2007

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati alla forma pensionistica complementare sono deducibili dal reddito complessivo dell'aderente per un importo annuo non superiore a euro 5.164,57.
Ai fini del computo del predetto importo si tiene altresì conto:

- dei contributi versati dal datore di lavoro;
- dei versamenti effettuati alla forma pensionistica complementare in favore delle persone fiscalmente a carico di cui all'art. 12 del T.U.I.R., limitatamente all'importo da queste non dedotto;
- dei contributi versati dall'aderente per reintegrare anticipazioni pregresse. Sulle somme eccedenti l'importo di euro 5.164,57 (non deducibili) è riconosciuto un credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato.

Il TFR destinato alla forma pensionistica complementare non va dedotto dal reddito complessivo in quanto non soggetto a tassazione.

Entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento alla forma pensionistica complementare ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione, l'aderente comunica alla predetta forma pensionistica l'importo dei contributi versati che non è stato dedotto o che non sarà dedotto nella dichiarazione dei redditi. Tali importi saranno esclusi dalla base imponibile all'atto dell'erogazione della prestazione finale.

Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione ad una delle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile nel quinquennio (euro 25.822,85) è consentito, nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione alla forma pensionistica complementare, dedurre dal reddito complessivo contributi eccedenti l'importo di euro 5.164,57, in misura pari alla differenza positiva tra euro 25.822,85 e l'importo dei contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione e, comunque, non superiore ad euro 2.582,29 annui.

Regime fiscale del fondo pensione

I rendimenti delle risorse accumulate presso la forma pensionistica complementare sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20 per cento da applicare sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.
Tuttavia, i redditi riferibili alle obbligazioni ed altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list" sono computati nella base imponibile dell'imposta nella misura del 62,5 per cento, per cui la tassazione effettiva su detti proventi è pari al 12,5 per cento.
L'aliquota d'imposta effettivamente applicata dipende quindi dal peso di questa componente all'interno del rendimento realizzato in ciascun anno.

Inoltre, è previsto un regime fiscale agevolato per i rendimenti derivanti dai c.d. “investimenti qualificati” (ad esempio, azioni o quote di imprese residenti in Italia o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo - SEE con stabile organizzazione in Italia, ovvero quote o azioni di Oicr residenti in questi Stati che investono prevalentemente negli strumenti finanziari appena citati, o, ancora, quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti in Italia o in altri Stati UE/SEE, ecc.) e dai piani di risparmio a lungo termine (PIR).
Questi rendimenti sono esenti ai fini dell'imposta sul reddito e pertanto non concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva del 20%; tuttavia, gli investimenti in questione non possono eccedere una determinata soglia (attualmente il 10%) dell'attivo patrimoniale e devono essere detenuti per almeno cinque anni.

Regime fiscale delle prestazioni

- **Prestazioni pensionistiche complementari (sono tali quelle ottenibili dopo almeno 5 anni di permanenza in una forma pensionistica complementare, contestualmente al conseguimento dei requisiti previsti per il regime obbligatorio).**

La base imponibile è determinata dal montante accumulato dal 1° gennaio 2007, al netto dei rendimenti già assoggettati ad imposta sostitutiva annuale e degli importi dei contributi non dedotti.

Sulla base imponibile così determinata si applica una ritenuta a titolo d’imposta con l’aliquota del 15 per cento, ridotta di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.
Pertanto, decorsi trentacinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, l’aliquota sarà del 9 per cento.
Il medesimo regime fiscale è applicato alla “Rendita integrativa temporanea anticipata” (di seguito RITA), così come previsto all’art. 11, comma 4-ter del Dlgs. n. 252/2005.
Nel caso della RITA la normativa prevede, inoltre, la possibilità per il soggetto interessato di rinunciare all’applicazione dell’imposta sostitutiva facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi; in tal caso la RITA è assoggettata a tassazione ordinaria.

Nel caso di prestazione in forma di rendita, i rendimenti finanziari della rendita sono assoggettati alla fonte ad imposta sostitutiva del 26 per cento. Viene applicata un’imposta sostitutiva ridotta, pari al 12,50 per cento, sulla parte di rendimento che deriva dagli attivi della gestione assicurativa costituiti da titoli pubblici ed equiparati così come individuati dalla normativa vigente.

- **Riscatti ed anticipazioni.**

Le somme percepite a titolo di riscatto e di anticipazione sono soggette a tassazione con una ritenuta a titolo d’imposta con l’aliquota del 15 per cento, ridotta di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari. Tale principio si applica nei seguenti casi:

a) anticipazioni richieste dall’aderente per spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge e ai figli;
b) riscatto parziale in caso di cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo di tempo compreso tra 12 e 48 mesi ovvero dal ricorso, da parte del datore di lavoro, a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria di durata prevista di almeno 12 mesi;
c) riscatto totale nel caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o di cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
d) riscatto della posizione effettuato dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati a causa della morte dell’aderente.

In tutte le altre fattispecie di riscatto e anticipazione (per acquisto e ristrutturazione prima casa di abitazione per sé o per i figli, anticipazione per ulteriori esigenze dell’aderente, riscatto per cause diverse) si applica l’aliquota del 23 per cento a titolo d’imposta.

Regime fiscale applicabile ai lavoratori già iscritti a una forma pensionistica complementare al 31 dicembre 2006

Nei confronti di tale categoria di aderenti continua a trovare applicazione, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2006, la previgente disciplina fiscale che prevedeva:

- ✓ Prestazioni erogate sotto forma di rendita: sono assoggettate a tassazione progressiva per la sola parte imponibile derivante dai contributi dedotti e dalle quote di TFR.

- ✓ Prestazioni sotto forma di capitale: sono assoggettate a tassazione separata, ad eccezione delle ipotesi di riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione alla forma pensionistica complementare non conseguente a pensionamento o ad altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti che, invece, sono soggette a tassazione progressiva.

- ✓ RITA: sulla parte imponibile della RITA, costituita dai contributi dedotti e dalle quote di TFR, si applica il regime fiscale più favorevole previsto a far data dal 01/01/2007.

- ✓ Anticipazioni: sono assoggettate a tassazione separata rispetto agli altri redditi del lavoratore, includendo però nel reddito imponibile anche i rendimenti finanziari conseguiti.

AVVERTENZA: *Per le prestazioni erogate anteriormente al 1° gennaio 2007 per le quali gli uffici finanziari non hanno provveduto, alla suddetta data, all'iscrizione a ruolo per le maggiori imposte dovute ai sensi dell'articolo 20, comma 1, secondo periodo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917/1986), non si dà luogo all'attività di riliquidazione.*

Regime fiscale applicabile ai lavoratori già iscritti al 31 dicembre 2000

Nei confronti di tale categoria di aderenti, limitatamente ai montanti delle prestazioni accumulati al 31 dicembre 2000, continua a trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 17-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917/1986) e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che, sempre limitatamente ai predetti montanti, sulla parte imponibile della RITA si applica il regime fiscale più favorevole previsto a far data dal 01/01/2007.

AVVERTENZA: particolarità del regime fiscale applicabile ai "vecchi iscritti"

Per "vecchi iscritti" si intendono gli aderenti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e già iscritti, a tale data, ad una forma pensionistica complementare istituita al 15 novembre 1992.

Questi aderenti hanno la facoltà di richiedere comunque la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in forma di capitale; tuttavia, in qualche caso tale scelta può dare luogo ad una tassazione meno favorevole.

Infatti, solo nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante maturato a partire dal 1° gennaio 2007 sia inferiore al 50% dell'assegno sociale è possibile percepire l'intera prestazione pensionistica in forma di capitale con applicazione dei regimi fiscali vigenti pro tempore già descritti nei paragrafi precedenti.

In caso contrario, invece, la liquidazione integrale in forma di capitale comporta l'applicazione, anche sul montante della prestazione accumulata a partire dal 1° gennaio 2007, del regime fiscale vigente al 31 dicembre 2006, e questo determina un prelievo fiscale più elevato, per l'effetto di una più ampia base imponibile e di una maggiore aliquota d'imposta applicata.

Questo risultato può essere evitato chiedendo una liquidazione almeno parzialmente in forma di rendita, oppure, ricorrendone i requisiti, optando per l'erogazione frazionata del capitale denominata RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)..

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1

Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infoanticipazioni@fonchim.it

www.fonchim.it

Documento sulle anticipazioni

(*aggiornato al* 20/06/2025)

1. ANTICIPAZIONI

1.1. Come stabilito dal Dlgs 252/2005, l'associato può conseguire un'anticipazione sulla sua posizione:

- **I.** in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75% della posizione maturata, per terapie ed interventi straordinari riconosciuti come tali dalle competenti strutture sanitarie pubbliche, per sé, per il coniuge, per i figli;
- **II.** decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- **III.** decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75%, per la ristrutturazione della prima casa di abitazione, ai sensi del DPR N. 380/2001, art. 3, comma 1, lettera a, b, c, d;
- **IV.** decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30% della posizione maturata, per ulteriori esigenze.

1.2. Il Fondo procederà all'evasione delle richieste pervenute, nel rispetto dell'equilibrio finanziario del Fondo stesso e delle seguenti regole generali:

1.2.1. Nei casi II), III), IV) la richiesta può essere inviata al Fondo dal momento del raggiungimento degli 8 anni di iscrizione. La data di iscrizione a Fonchim è riportata nella sezione riservata del sito e nell'estratto conto annuale. Al fine del raggiungimento degli 8 anni previsti dalla norma, sono considerati utili periodi di partecipazione pregressi maturati presso altre forme pensionistiche complementari a cui l'Associato risulti contemporaneamente iscritto, purché tali periodi siano opportunamente dichiarati e documentati.

1.2.2. L'anticipazione liquidata non potrà mai essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata.

1.2.3. Nei casi I), II), III) l'associato ha la facoltà di richiedere più anticipazioni, nei limiti del 75% della posizione complessivamente maturata. Per le anticipazioni relative al punto IV), oltre al citato limite del 75%, è normativamente previsto che le somme complessivamente erogate non superino il 30% della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate per la stessa causale. Pertanto, nel caso in cui le richieste per "ulteriori esigenze" venissero reiterate, potranno trovare accoglimento soltanto fino alla concorrenza del suddetto limite del 30% della posizione di volta in volta maturata.

1.2.4. L'anticipazione è sottoposta a tassazione ai sensi del Dlgs. 252/2005.

1.2.5. Sono richiedibili al Fondo unicamente anticipazioni per importi non inferiori a € 2.000 al lordo della tassazione di legge. Eventuali richieste ricevute dal Fondo per ammontari inferiori, non saranno accolte.

1.2.6. Il Fondo accetterà esclusivamente richieste corredate dai documenti di cui al successivo punto 1.3.

1.2.7. Le richieste dovranno riguardare spese sostenute dall'iscritto e fatturate non più di 360 giorni prima della data di invio delle richieste stesse, a eccezione dell'"acquisto della prima casa di abitazione per sé e per i figli", per il quale la richiesta potrà essere effettuata entro 18 mesi dalla data di stipula dell'atto notarile di compravendita (rogito). Per le anticipazioni relative a spese sanitarie, acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione è inoltre possibile effettuare la richiesta anche in data anteriore al sostenimento della spesa. In tal caso debbono essere presentati i documenti preliminari con le caratteristiche descritte ai successivi punti 1.3.1. e 1.3.2., e l'aderente s'impegna alla trasmissione della documentazione conclusiva (rispettivamente fatture delle spese sostenute, rogito notarile e bonifici bancari) entro 180 giorni dall'erogazione della prestazione. Il Fondo valuterà la congruità della documentazione presentata e istruirà le pratiche sulla base dell'ordine di ricezione. Nel caso di documentazione errata o incompleta, il Fondo darà adeguata informazione all'associato. Fermo restando il diritto all'anticipazione, per stabilire l'ordine di evasione delle richieste, si terrà conto della data di ricevimento della documentazione completa.

1.2.8. Il Fondo darà comunicazione all'associato dell'avvenuto accoglimento o rigetto della richiesta di anticipazione, tramite mail (indirizzo da indicare nel modulo e/o da inserire sulla propria posizione nel sito del Fondo), entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

1.2.9. La richiesta di anticipazione deve essere inviata al Fondo compilando l'apposita modulistica. Il "modulo di richiesta di anticipazione" è disponibile sul sito internet di Fonchim ovvero presso gli uffici del personale delle aziende. Al modulo devono essere allegati i documenti previsti per ogni casistica. La documentazione deve pervenire al Fondo con le modalità indicate sul modulo di richiesta.

1.2.10. Il Fondo liquida l'anticipazione di norma entro 4 mesi dal ricevimento della documentazione completa.

1.2.11. Le anticipazioni possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di 5.164,57 €.

1.2.12. Nel caso in cui l'associato abbia in atto contratti di "cessione del quinto" notificati al Fondo da parte della finanziaria, la richiesta di anticipazione, oltre alla documentazione specifica di ogni casistica, dovrà essere corredata dalla liberatoria di pagamento dell'ente mutuante. In caso contrario, la pratica verrà automaticamente rigettata. Unica eccezione sono le richieste di anticipazione per spese sanitarie, per le quali il Fondo provvederà a liquidare l'iscritto, anche in presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e con il TFR a garanzia, ma tratterrà un quinto della prestazione a favore della finanziaria.

1.2.13. La liquidazione dell'anticipazione avverrà esclusivamente attraverso bonifico bancario previa indicazione, da parte del destinatario, delle coordinate di accredito.

1.2.14. Per la copertura delle spese di istruzione di ciascuna pratica il Fondo addebiterà € 25 alla posizione dell'associato.

1.3. Alla richiesta di anticipazione di qualunque natura devono essere allegati i seguenti documenti:

a) fotocopia della carta d'identità dell'iscritto;
b) fotocopia del codice fiscale dell'iscritto;
c) in caso di spesa sostenuta per il coniuge o per i figli, stato di famiglia attestante il rapporto di parentela con l'iscritto. In sostituzione dello stato di famiglia, per attestare il rapporto di parentela con l'iscritto, può essere fornito:
   - in caso di spesa sostenuta per il coniuge, estratto riassuntivo dell'atto di matrimonio;
   - in caso di spesa sostenuta per i figli, certificato o estratto di nascita con l'indicazione di paternità e maternità;
d) liberatoria di pagamento da parte della società finanziaria, solo nel caso in cui l'iscritto abbia in corso un finanziamento contro cessione di quote dello stipendio.

Oltre ai documenti citati, la richiesta di anticipazione deve essere corredata da ulteriore documentazione, in funzione della tipologia di spesa, così come descritta nei punti che seguono.

Non saranno accettate richieste finalizzate ad estinguere contratti di mutuo "in itinere".

1.3.1. SPESE SANITARIE - La richiesta di anticipazione per spese sanitarie, per sé, per il coniuge ovvero per i figli, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, da parte delle competenti strutture sanitarie pubbliche (A.S.L.) o da parte del medico di base, che le terapie e gli interventi cui si riferisce la richiesta siano derivanti da gravissime situazioni ed aventi carattere di straordinarietà sotto il profilo medico. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche in caso di intervento medico effettuato privatamente;
b) fotocopia del preventivo di spesa firmato dallo specialista e modulo di "autocertificazione anticipazione spese sanitarie" scaricabile dal sito internet del Fondo. L'associato ha comunque l'onere di produrre la fotocopia della fattura delle spese sostenute entro 180 giorni dall'erogazione dell'anticipazione ed entro 180 giorni dall'emissione della stessa. La documentazione di cui alla presente lettera non deve essere allegata in caso di invio della fattura già all'atto della richiesta;
c) fotocopia della fattura dettagliata delle spese sostenute, emessa non oltre 360 giorni prima della richiesta. Nell'ambito delle spese sanitarie, si comprendono le spese di viaggio e soggiorno anche relative al familiare che presti eventualmente assistenza al socio richiedente l'anticipazione.

1.3.2. ACQUISTO PRIMA CASA DI ABITAZIONE - La richiesta di anticipazione per l'acquisto della prima casa di abitazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) autocertificazione acquisto prima casa di abitazione;
b) fotocopia dell'atto notarile di compravendita (rogito)[1] o preliminare di acquisto depositato presso l'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 10 DPR 131/1986 – Finanziaria 2007, stipulati non oltre 18 mesi prima della richiesta. In caso di presentazione del solo preliminare di acquisto depositato presso l'Agenzia delle Entrate, l'associato si impegna ad inviare fotocopia del rogito entro 180 giorni dall'erogazione dell'anticipazione, oppure entro 180 giorni dalla data della stipula del rogito prevista nel preliminare di compravendita.

È possibile altresì richiedere l'anticipazione anche nel caso in cui l'acquisto della prima casa sia effettuato da parte del coniuge in regime di comunione legale dei beni. In tale circostanza, oltre alla documentazione già citata, dovrà essere prodotto l'estratto riassuntivo dell'atto di matrimonio (con le eventuali annotazioni).

1.3.3. ACQUISTO PRIMA CASA DI ABITAZIONE IN COOPERATIVA - La richiesta di anticipazione per l'acquisto della prima casa di abitazione in cooperativa dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) autocertificazione acquisto prima casa di abitazione in cooperativa;
b) documentazione relativa alle spese sostenute;
c) fotocopia dell'estratto notarile del libro soci attestante la prenotazione dell'alloggio (non deve essere allegata in caso di invio, già all'atto della richiesta, della fotocopia dell'atto pubblico di assegnazione dell'alloggio). L'associato ha comunque l'onere di produrre fotocopia dell'atto pubblico di assegnazione dell'alloggio entro 180 giorni dall'erogazione dell'anticipazione ed entro 180 giorni dall'emissione dello stesso;
d) fotocopia dell'atto pubblico di assegnazione dell'alloggio, avvenuta non oltre 18 mesi prima della data della richiesta.

1.3.4. COSTRUZIONE PRIMA CASA DI ABITAZIONE - La richiesta di anticipazione per la costruzione della prima casa di abitazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

[1] Non saranno accettate certificazioni notarili dell'avvenuta compravendita prive del testo integrale del rogito.

a) autocertificazione costruzione prima casa di abitazione;
b) fotocopia del documento che attesti la proprietà del terreno da parte del richiedente o dei figli;
c) fotocopia della licenza edilizia;
d) fotocopia della dichiarazione inizio lavori;
e) fotocopia dei preventivi di spesa o del contratto d'appalto e modulo di "autocertificazione prima casa in costruzione" scaricabile dal sito internet del Fondo. L'associato ha comunque l'onere di produrre fotocopia delle fatture delle spese sostenute entro 180 giorni dall'erogazione dell'anticipazione ed entro 180 giorni dall'emissione delle stesse. La documentazione di cui alla presente lettera non deve essere allegata in caso di invio delle fatture già all'atto della richiesta;
f) fotocopia delle fatture delle spese sostenute, emesse non oltre 360 giorni prima della richiesta.

1.3.5. RISTRUTTURAZIONE PRIMA CASA DI ABITAZIONE - La richiesta di anticipazione per la ristrutturazione della prima casa di abitazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) autocertificazione ristrutturazione prima casa di abitazione e che i lavori rientrino in quelli previsti dalla normativa di cui al DPR 380/2001, art. 3, comma 1, lettera a, b, c, d.);
b) fotocopia della fattura dettagliata delle spese sostenute, emessa non oltre 360 giorni prima della richiesta;
c) fotocopia dei bonifici bancari attraverso i quali è stato disposto il pagamento. Dalla fotocopia deve risultare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario dell'agevolazione fiscale e il numero di partita iva ovvero il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.

In nessun caso verranno accettate richieste corredate dal solo preventivo di spesa; è invece possibile richiedere l'anticipazione sulla base delle sole fatture di cui alla precedente lettera b), corredate dai documenti di cui alla lettera a). In questo caso, l'associato è tenuto ad inviare fotocopia dei bonifici bancari attraverso i quali è stato disposto il pagamento entro 180 giorni dall'erogazione dell'anticipazione.

Se gli interventi di ristrutturazione riguardano parti comuni dell'immobile, allegare fotocopia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.

1.3.6. ANTICIPAZIONE SENZA MOTIVAZIONE - Il socio, senza bisogno di motivazioni, purché siano trascorsi 8 anni dall'iscrizione, può richiedere un'anticipazione sulla posizione maturata per un importo massimo del 30%.

In tal caso, la richiesta deve recare a corredo i documenti identificativi dell'associato di cui al presente punto 1.3 lettera a) e b).

1.3.7 Qualora non sia avvenuto il completamento della documentazione relativa alle precedenti pratiche di anticipazione, o le somme già erogate siano soltanto parzialmente giustificate, ulteriori richieste di anticipazione dovranno essere presentate esclusivamente corredate da documentazione definitiva e l'importo erogabile, nei limiti della capienza e dell'ammontare minimo di cui al punto 1.2.5 del presente Documento, verrà decurtato delle somme precedentemente erogate e non giustificate.

1.3.8. Non è possibile effettuare richieste di ulteriori anticipazioni fino alla liquidazione di richieste già presentate e in corso di erogazione.

2. CESSIONI E FINANZIAMENTI CON TFR A GARANZIA

2.1. Nel caso di lavoratori iscritti a Fonchim che abbiano stipulato contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e con il TFR a garanzia, il Fondo non potrà procedere alla liquidazione delle prestazioni eventualmente richieste dall'iscritto, salvo che il cessionario (società finanziaria che ha concesso il finanziamento) non invii al Fondo apposita liberatoria di pagamento.

2.2. I contratti di finanziamento avranno effetto nei confronti di Fonchim solo se notificati al Fondo. L'effetto decorre dalla data di ricezione della notifica da parte del Fondo.

2.3. Le anticipazioni per spese sanitarie gravissime sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria. Pertanto il Fondo provvederà a liquidare l'iscritto, anche in presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e con il TFR a garanzia, ma tratterrà un quinto della prestazione a favore del cessionario.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1

Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

inforiscatti@fonchim.it

www.fonchim.it

Documento sull'erogazione delle rendite

(*aggiornato al* 27/03/2025)

Per l'erogazione della pensione FONCHIM ha stipulato apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Mogliano Veneto, via Marocchesa, 14.

La convenzione originariamente sottoscritta in data 19/03/2009, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata di 10 anni, si è rinnovata alla scadenza per un ulteriore periodo decennale, fino al 18/03/2029.

La Rendita

Dal 1° gennaio 2007, l'aderente ha diritto alla prestazione pensionistica complementare dopo aver maturato i requisiti di accesso alla pensione pubblica, con almeno cinque anni di iscrizione al Fondo.

Dal momento del pensionamento gli verrà erogata una pensione complementare (rendita), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato e alla sua età al momento della richiesta della rendita. La "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso.
Quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della rendita.

L'iscritto può scegliere di percepire la prestazione pensionistica:
• interamente in rendita;
• parte in capitale (fino ad un massimo del 50% della posizione maturata) e parte in rendita.

AVVERTENZA: *L'aderente può sempre scegliere di avere tutto in capitale nel caso in cui, convertendo in rendita almeno il 70% della posizione individuale maturata, l'importo della pensione complementare sia inferiore alla metà dell'assegno sociale INPS.*

Per determinare l'anzianità di iscrizione per ottenere le prestazioni pensionistiche complementari, vengono presi in considerazione tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente senza che lo stesso abbia chiesto il riscatto.

Tipologie di rendita

La convenzione stipulata consentirà di scegliere, al momento del pensionamento, tra le seguenti tipologie di rendita:
Rendita vitalizia immediata con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC – long term care): pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Il valore della rendita raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza. La rendita si estingue al decesso dell'aderente. La rendita "base" (non il suo raddoppio), oltre che nella modalità vitalizia immediata, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.
Rendita vitalizia immediata certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC – long term care): pagamento immediato di una rendita nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio se vivente, ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue, se l'aderente è nel frattempo deceduto. Il beneficiario designato può essere modificato anche dopo l'inizio dell'erogazione della prestazione. Il valore della rendita vitalizia in capo all'aderente raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza. Qualora si verifichi la premorienza dell'aderente non autosufficiente nel corso del periodo di certezza, ai beneficiari sarà corrisposto, fino al termine di tale periodo, l'importo base (non raddoppiato) della rendita.

Rendita reversibile immediata con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTC – long term care): pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. In caso di suo decesso, l'intero importo o una sua frazione saranno pagati al beneficiario designato (reversionario), se superstite e finché in vita. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio dell'erogazione della prestazione. Il valore della rendita vitalizia in capo all'aderente raddoppia qualora sopraggiungano situazioni di non autosufficienza, per tutto il periodo di loro permanenza. In caso di decesso dell'aderente non autosufficiente al beneficiario designato (reversionario), se superstite e finché in vita, sarà pagato l'intero importo o sua frazione della sola rendita base (non raddoppiata).

Decorrenza e periodicità di erogazione

Ciascuna rendita ha decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli aderenti che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari. La durata del pagamento è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente (o dell'ultimo assicurato superstite in caso di rendita reversibile).
Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata è pari al periodo che intercorre tra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente, se questo si verifica in data successiva rispettivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale. In caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.
Ciascuna rendita è erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'aderente.
Ferma restando la decorrenza della rendita come sopra indicata, l'avvio effettivo della prima erogazione è sottoposta ai controlli e alle attività di impostazione a cura della Compagnia incaricata e, pertanto, l'aderente che acceda a questa modalità di erogazione potrà ottenere il primo accredito anche alcuni mesi dopo la decorrenza effettiva. In ogni caso, viene garantita la corresponsione degli arretrati, ove dovuti in relazione alla rateizzazione prescelta.

Basi tecniche adottate

- Base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: Tavola IPS55DIFF - qx al 110% - differenziata per sesso, senza Age-shifting.
- Base demografica per la perdita di autosufficienza: Tavola LTC "Generali", per la perdita di autosufficienza, differenziata per sesso (senza Age-shifting).
- Base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti: Legge di sopravvivenza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, corretta "Generali" per la mortalità dei non autosufficienti.
- Base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti: Legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, differenziata per sesso, e la sopravvivenza dei non autosufficienti.
- Tasso tecnico: fino al 31/12/2024: 0% - 1%, a scelta dell'aderente.

In caso di revisione del tasso minimo garantito, come illustrato nel paragrafo "Modalità di rivalutazione della rendita", il tasso tecnico dell'1% potrà subire variazioni successivamente al 31/12/2024.

Caricamenti applicati

Costi gravanti sul premio
Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,48%
Caricamenti percentuali sul premio: 0,00%
In caso di rateazione infrannuale la Compagnia applica un onere di frazionamento ricompreso nei coefficienti di conversione utilizzati per il calcolo delle rendite, definiti nelle condizioni contrattuali.
Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata
Valore trattenuto in punti percentuali assoluti: 0,55

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita nella quale vengono erogate le prestazioni

Per l'elencazione completa dei coefficienti di ciascuna tipologia di rendita, si faccia riferimento all'opzione "Prestazioni pensionistiche: rendite" della sezione "Le prestazioni" del menù "Come ritiro il denaro?" del sito www.fonchim.it.

Denominazione della gestione degli investimenti

Il capitale maturato dall'aderente e trasformato in rendita, a tal fine conferito come premio unico alla compagnia assicuratrice, viene investito nella "Gestione Separata GESAV" di Assicurazioni Generali S.p.A..

Modalità di rivalutazione della rendita

Ad ogni ricorrenza anniversaria dalla data di decorrenza la rendita viene rivalutata sulla base di un tasso di rivalutazione. Questo è pari al tasso annuo di rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla compagnia assicuratrice a titolo di commissione di gestione (Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione separata).
La compagnia assicuratrice riconosce un rendimento annuo minimo garantito pari all'1% per le richieste di erogazione di rendita che perverranno al Fondo dal 01/07/2021 fino al 31/12/2024.
La compagnia assicuratrice si riserva di rivedere al ribasso il tasso minimo garantito per il periodo successivo al 31/12/2024 e fino alla data di scadenza del contratto, qualora il rendimento della gestione separata GESAV - al netto del rendimento trattenuto previsto contrattualmente - sia risultato o possa oggettivamente risultare inferiore a 1% in base alle evidenze che saranno presentate dalla compagnia.
La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando per un anno il tasso di rivalutazione in funzione del tasso tecnico già conteggiato nel calcolo della rendita. Pertanto ad ogni ricorrenza annuale della rendita, la rata di rendita in vigore nel periodo annuale precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione sopra citata.
Con riferimento al tasso tecnico, in termini comparativi, un tasso tecnico più elevato darà inizialmente una rendita più elevata, ma nel corso degli anni, a parità di rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata, una percentuale di rivalutazione inferiore.
Mentre un tasso tecnico più basso darà inizialmente una rendita più bassa, ma nel corso degli anni, a parità di rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata, una percentuale di rivalutazione superiore.

Opera la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito: la rendita rivalutata ad ogni ricorrenza anniversaria costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno.

La documentazione contrattuale delle rendite è disponibile nell'opzione "Prestazioni pensionistiche" della sezione "Le prestazioni" del menù "Come ritiro il denaro?" del sito www.fonchim.it.

AVVERTENZA: *Le condizioni che saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.*